



Sindacato Nazionale del Personale
Direttivo della Banca Centrale

8909

INCONTRO NEGOZIALE DEL 23 NOVEMBRE 2011

Nel pomeriggio di ieri si è tenuto un incontro di trattativa avente a oggetto: previdenza complementare; verifica accordi su Fabbricazione Carte Valori; interventi regolamentari su alcuni istituti; buoni pasto.

La **trattativa per il rinnovo dell'accordo sul fondo pensione complementare**, dopo la firma lo scorso 17 novembre dell'adeguamento del contributo a totale carico della Banca (incremento dell'1,64% dall'1/1/2011), si è concentrata ieri su alcuni aspetti relativi alla garanzia e alla governance.

Con riguardo al primo punto, l'Amministrazione ha dato conto delle riflessioni in corso volte a passare da un sistema di garanzia di rendimento minimo basato su tassi fissi nominali (oggi pari al 3,5% per il comparto A e al 2% per il comparto B) a uno su tassi variabili, capace di fornire una più adeguata copertura rispetto a periodi di rialzo dei saggi di interesse.

I parametri di riferimento sui quali impostare una più articolata proposta di modifica potrebbero essere rappresentati dal tasso di inflazione oppure da un tasso di mercato monetario a breve termine (come ad es. €repo).

In tema di governance, la Banca è disponibile a recepire in parte una delle richieste avanzate dai Sindacati nella piattaforma, prevedendo che gli elementi nominati dalla Banca nell'ambito dei Comitati (di sorveglianza e consultivo per la gestione finanziaria) siano scelti solo fra gli assunti dopo il 28 aprile 1993, con esclusione però dei Presidenti.

L'Amministrazione, inoltre, ha meglio dettagliato la sua iniziale proposta di apertura delle adesioni al fondo nei confronti di figli e coniugi fiscalmente a carico dei dipendenti.

In particolare, lo status dei nuovi aderenti sarebbe assimilato a quello dei proscrittori volontari senza diritto a pensione, per cui nei loro confronti non opererebbe la garanzia di rendimento, le spese di gestione sarebbero a loro carico e non risulterebbero destinatari dei trattamenti per inabilità/morte. Inoltre, non avrebbero diritti di elettorato attivo né passivo per le elezioni degli organismi del fondo.

Il nostro Sindacato, pur apprezzando le aperture mostrate dall'Amministrazione nella fase di avvio di un negoziato che si dimostra complesso, ha ribadito in primo luogo che lo scopo della garanzia deve essere quello di assicurare a tutti, prescindendo da andamenti sfavorevoli dei mercati finanziari o da cambi di comparto effettuati nei momenti sbagliati, un rendimento minimo del proprio risparmio previdenziale

indipendentemente dall'andamento dei comparti del fondo. Pertanto, o va garantito un rendimento senza considerare il comparto scelto ed eventuali switch, oppure va stabilita una percentuale minima dell'ultimo stipendio sotto la quale deve scattare l'integrazione della Banca. E' stata espressa una preferenza per un parametro di indicizzazione ancorato al tasso di inflazione.

Inoltre, con riguardo alla governance, è stata ribadita la richiesta di una rivisitazione dei poteri attribuiti ai due Comitati.

La **verifica degli accordi su FCV** verte sostanzialmente sulle problematiche connesse con la composizione degli equipaggi, al fine di evitare che essi siano composti esclusivamente da operai di 3^a categoria. La Banca intende affrontare questo tema attraverso una selezione straordinaria a operaio di 2^a di 15 elementi aventi un'anzianità nel grado precedente di cinque anni, in previsione di una carenza contingente.

Il Capo del Servizio FCV ha poi segnalato che, come da noi richiesto, verrà prolungata l'apertura dell'ambulatorio medico presso il Servizio FCV fino alle 20:30 e che nel corso del 2012 si terrà una nuova campagna di prevenzione dei rischi cardiovascolari basata su più conferenze dedicate ai criteri per una corretta alimentazione e per ridurre i correlati fattori di rischio.

L'Amministrazione ha poi presentato i **testi di accordi modificativi**: a) degli artt. 39, 42 e 107/I parte Reg. Pers. in materia di **aspettativa per l'assunzione di impieghi** (non solo all'estero ma anche presso amministrazioni, autorità ed enti pubblici in Italia); b) dell'art. 53/I parte Reg. Pers. in tema di **scrutinio per valutazione comparativa** (volto a eliminare il punteggio autonomo, oggi compreso fra 0 e 1, attribuito a eventuali pubblicazioni scientifiche nell'ambito della Giunta per l'avanzamento a Condirettore e a Funzionario di 1^a); c) dell'art. 13/II parte Reg. Pers. riguardante l'**assunzione di Coadiutori** (che non avverrebbe più tramite assegnazione di borsa di studio, la cui frequenza con profitto è preliminare all'ingresso nei ruoli della Banca).

Il Sindirettivo-CIDA si è riservato di formulare le proprie osservazioni sulle proposte aziendali.

La Banca ha comunicato di voler procedere a una revisione del **valore del ticket restaurant**, rimasto invariato da giugno 2006 alla cifra di € 9,40, proponendo un incremento del 10% - in linea con la dinamica dei prezzi degli esercizi commerciali nel periodo - che condurrebbe al nuovo valore di € 10,30 a far tempo dal prossimo mese di febbraio.

Inoltre, l'Amministrazione ha fornito informazioni circa l'iter della gara europea per l'assistenza sanitaria, in corso di aggiudicazione provvisoria previa verifiche di legittimità, ipotizzando di prospettare alla CASPIE una proroga di tre mesi della copertura in atto alle medesime condizioni, al fine di evitare ogni possibile discontinuità di garanzie assicurative nelle more dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Infine, la Banca ha comunicato l'intenzione di procedere a breve con l'avvio del tavolo tecnico per la definizione di un testo aggiornato degli accordi negoziali vigenti, come previsto fra le parti in sede di chiusura del negoziato 2006-2009.

Roma, 24 novembre 2011

IL COMITATO DI PRESIDENZA